



COMUNE DI DENNO

Provincia di Trento

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 154 DEL 01.12.2025

OGGETTO: Approvazione tariffe del servizio dell'acquedotto potabile comunale per l'anno 2026.

L'anno Duemilaventicinque, addì Uno, del mese di Dicembre, alle ore 18:00, nella sala delle riunioni della sede municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

VIELMETTI PAOLO	SINDACO	Presente
GERVASI BARBARA	VICESINDACO	Presente
GRAMOLA LORENZO	ASSESSORE	Presente
IORIS LICIA	ASSESSORE	Presente
WEBER SIMONE	ASSESSORE	Presente

Presenti: n. 5

Assenti: n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Loiotila Giovanna, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Vielmetti Paolo, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione tariffe del servizio dell'acquedotto potabile comunale per l'anno 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che le vigenti tariffe del servizio di acquedotto valevoli per l'anno 2025 sono state approvate con delibera giuntale n. 138 dd. 08.11.2024, in misura tale da assicurare una percentuale di copertura dei costi del servizio pari a circa il 100%;

Osservato che l'impianto tariffario vigente risulta adeguato alle novità comunicate dal Servizio Autonomie locali con circolare n. 13 del dd. 15.11.2007 prot. n. 11718/07-D.16 con cui si dava conto dell'avvenuta adozione da parte della Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con gli organi rappresentativi dei Comuni, del T.U. in materia di risorse idriche di cui alla deliberazione della Giunta provinciale nr. 2437 dd. 9 novembre 2007;

Sottolineati gli elementi peculiari del modello tariffario che porta alla determinazione della T.B.U. (tariffa base unificata) da applicarsi ai consumi medi o normali:

- individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua erogata agli utenti (costi fissi) e copertura integrale dei medesimi; questi in ogni caso non potranno avere un'incidenza superiore al 45% del totale, così da non rendere la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dei consumi d'acqua;
- l'individuazione dei costi direttamente connessi con le quantità erogate (costi variabili) e loro copertura integrale (100%) tramite le tariffe;
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze;
- la fornitura da parte del Comune di acqua non potabile (nel caso specifico, irrigazione giardini, i cui consumi vengono rilevati tramite autonomo contatore) non richiede l'applicazione di detto modello tariffario cui comunque, in totale autonomia, si è deciso di attenersi;

Precisato che detta quantificazione evidenzia un aumento dei costi rispetto all'anno precedente;

Ritenuto che l'estensione di detti costi fissi alla fornitura d'acqua per l'irrigazione giardini non sia giustificata per cui si propone, così come per la parte variabile, di abbattere la quota fissa di dette utenze del 50% in modo da non pregiudicarne l'utilizzo e così concorrere a risparmiare per gli usi primari, legati alla persona, acqua potabile soprattutto nei periodi di "magra" (nel modello tariffario al fine di garantirne la corretta determinazione, tali utenze sono state conteggiate tra le utenze dell'abbeveramento animali);

Fatto pari al 100% il tasso di copertura dei costi da raggiungere e tenuto conto dell'egual peso attribuito nella ripartizione dei costi alle utenze domestiche e non domestiche;

Osservato come la quota fissa per utenza - e per utenza si deve intendere l'unità servita da ogni contatore e nel caso di contatori a servizio di più utenze, il numero totale delle utenze servite dal singolo contatore - è pari ad Euro 26,69 contro i precedenti Euro 25,64, mentre per la parte variabile la tariffa è aumentata a Euro/mc 0,294 rispetto ai precedenti Euro/mc 0,232;

Riconosciuto che, sulla base della previsione dei costi e dei consumi relativi all'anno 2026, la suddivisione degli scaglioni, così come impostati negli anni precedenti, non permetterebbe di garantire la copertura dei costi, quest'anno sono stati rimodulati scaglioni e coefficienti, al fine di garantire la copertura dei costi con le entrate;

Dato atto che è stato approvato il Piano Industriale del Comune di Denno anno 2026-2028 con deliberazione giuntale n. 152 di data 01.12.2025, immediatamente esecutiva;

Visto il Regolamento comunale per il servizio di acquedotto approvato con deliberazione consiliare n. 6 dd. 28.01.2003 e modificato con delibera consiliare nr. 35/2006, per recepire, altresì, il nuovo impianto tariffario;

Richiamato l'art. 117 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che dispone in merito alle tariffe dei servizi;

Visto l'art. 54 del D.lgs. n. 446/97 secondo cui le tariffe ed i prezzi pubblici debbono essere approvati anteriormente all'approvazione del bilancio il cui termine per l'anno in corso è fissato, al prossimo 31 dicembre 2026;

Riconosciuta la propria competenza a deliberare in merito trattandosi di adeguare le tariffe ai nuovi costi e ai consumi preventivabili senza incidere sull'impianto tariffario in argomento;

Vista la quantificazione del Piano dei costi e dei ricavi relativo alla gestione, in economia, del servizio acquedotto, riferito all'annualità 2026, Piano redatto dall'Ufficio Ragioneria in collaborazione con l'Ufficio Tributi secondo i criteri soprariportati;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 dd.28.11.2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario, per gli esercizi 2025-2027;

Vista la deliberazione giuntale n. 157 dd.10.12.2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2025-2027;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con deliberazione giuntale n. 12 di data 04.02.2025 e ss.mm.;

Visto il Decreto Sindacale n.1 di data 13.01.2025 di nomina dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2025;

Vista la deliberazione consiliare n. 15 dd.21.09.2022, con la quale è stato approvato il "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del consiglio comunale, delle commissioni e della giunta comunale";

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2016;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3/05/2018 nr. 2 e ss.mm..

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Tributi ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente,

D E L I B E R A

1. Di fissare come segue, con decorrenza 01.01.2026, le tariffe da applicarsi al consumo di acqua, potabile e non, per le diverse categorie d'utenza sotto specificate:

<u>Usi domestici:</u>			
1.01 acqua potabile			
- quota variabile			
- fino a mc.	100 annui	€	0,218 mc.
- da mc. 101 a mc.	180 annui	€	0,294 mc.
- da mc. 181 a mc.	450 annui	€	0,670 mc.
- oltre mc.	451 annui	€	0,882 mc.
- quota fissa (per utenza)		€	26,69

1.02 acqua non potabile (orti e giardini) – quota variabile	€	0,147 mc.
- quota fissa (per utenza)	€	13,35
<u>Usi non domestici:</u> – quota variabile		
2.01 allevamento animali	€	0,147 mc.
2.02 usi diversi (commerciale- fino a mc	€	0,294 mc
artigianale-industriale) 500		
	€	0,588 mc
		oltre mc 500
- quota fissa 2.01 (per utenza):	€	13,35
- quota fissa 2.02 (per utenza):	€	26,69
- Tariffa per uso bocca antincendio pubblica/privata	€	10,00
- Tariffa uso fontane pubbliche		gratuita
Alle tariffe va assoggettata l’IVA nella misura di legge		

- Di dare atto che le tariffe approvate assicurano la copertura dei costi del servizio 2026 (€uro 45.586,00 oltre all’Iva) nella misura stimata del 100% ca; esse sono state costruite sulla base del modello tariffario deliberato dalla Giunta provinciale con provvedimento n. 2437 dd. 9.11.2007 recante il Testo unico in materia di canone di acquedotto.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, dati i tempi ravvicinati di approvazione del bilancio che la presente deve precedere.
- Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all’affissione all’Albo Telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell’articolo 183 comma 2, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- Di dare atto che con deliberazione giuntale n.7 dd. 22.01.2024 è stata approvata la nuova procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’Unione Europea che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’Amministrazione Pubblica - Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni, si rimanda al seguente link:
<https://www.comune.denno.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Segnalazione-di-condotte-illecite-Whistleblowing2> dal quale i soggetti interessati possono inviare eventuali segnalazioni di illeciti.
- Di dare atto che la presente delibera sarà inviata al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento entro i termini previsti per l’inoltro della documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell’attività di indirizzo e controllo in materia di finanza locale.
- Di informare che, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Vielmetti Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Loiotila dott.ssa Giovanna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **05/12/2025** al giorno **15/12/2025**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Loiotila dott.ssa Giovanna

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Loiotila dott.ssa Giovanna

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Denno, li 05/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Loiotila dott.ssa Giovanna

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Denno, 01/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ENTRATE

F.to Megale Maria Cristina

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile dell'atto.

Denno, 01/12/2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Paoli dott. Eric